

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Presidenza della Regione Siciliana  
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

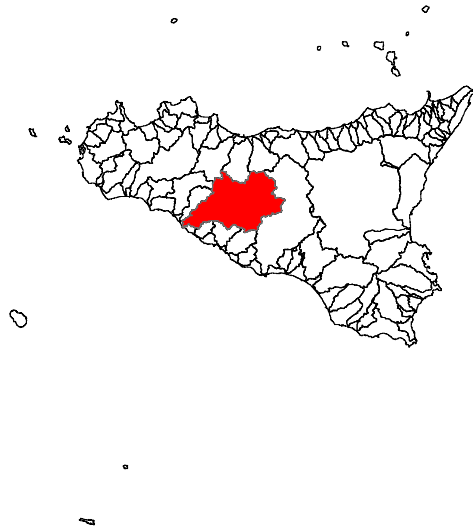
Servizio 2 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino  
per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)  
(Art.67 D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

### **Previsione di Aggiornamento**

Bacino Idrografico del fiume Platani (063)

### **Idraulica**



**Relazione**  
**Comune di Castronovo di Sicilia**



Regione Siciliana



IL PRESIDENTE

On.le Sebastiano Musumeci

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia  
Segretario Generale Francesco Greco

SERVIZIO 2 “ASSETTO DEL TERRITORIO”  
Dirigente Responsabile Lucina Capitano

**Coordinamento e revisione**

Lucina Capitano

Dirigente del Servizio 2

**Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa**

Giovanni Profeta

Funzionario del Servizio 2





## Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti che esprimono le diverse esigenze del territorio.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il PAI viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato dall'art. 5 “*Aggiornamenti e Modifiche*” delle Norme di Attuazione (cap. 11 della Relazione Generale).

Con l'istituzione dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (AdB), avvenuta con Legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, art. 3 commi 1 e 2, le competenze delle regioni di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state trasferite all'AdB. Tra tali competenze figurano anche quelle relative al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che in precedenza erano in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Nell'ambito delle competenze relative al PGRA, questa Autorità di Bacino nel marzo del 2020 ha ultimato la predisposizione dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e degli shapefile del rischio di alluvioni e della relativa relazione metodologica, previsti dall'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE (c.d. Direttiva Alluvioni).

Si evidenzia che l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio del PGRA ha tenuto conto delle attività preliminari relative alla fase di “*Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e definizione delle aree a potenziale rischio significativo di alluvione ai sensi degli art. 4 e 5 della Direttiva 2007/60/CE: secondo ciclo di gestione*” in cui rispetto alle aree a rischio di alluvione presenti nel PGRA del I ciclo, approvato con DPCM n. 49 del 07/03/2019, sono state inserite sia le aree che nel PAI sono state classificate come Siti d'Attenzione sia le aree del PAI di cui non si dispone di una specifica caratterizzazione idrologica e idraulica. Infine è stato tenuto conto anche delle aree provenienti da richieste di aggiornamento pervenute da parte dei Comuni e per le quali era stato avviato l'iter per l'aggiornamento del PAI (previsioni di aggiornamento).



La Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) (organo dell'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 8 del 8 maggio 2018) ha preso atto di tale aggiornamento con delibera n. 5 del 24 aprile 2020 *“Preso d'atto delle mappe di pericolosità di alluvioni e degli shapefile relativi al rischio previste dall'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e della relativa relazione metodologica”*.

In particolare, per gli aspetti relativi al PAI, l'art. 2 di tale delibera stabilisce che *“Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino procede tempestivamente, con proprio decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni non ancora approvate nell'ambito del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della regione siciliana, assicurando le adeguate forme di pubblicità.”*

Per la fattispecie oggetto del presente aggiornamento, nel successivo paragrafo si farà riferimento a due aree segnalate dal comune di Castronovo di Sicilia che, in attesa che vengano effettuati studi idrologici-idraulici di dettaglio tesi a definire il livello di pericolosità, sono state definite come siti di attenzione. Tali siti di attenzione, come dettagliatamente descritto nel paragrafo successivo, sono stati inseriti tra le aree a pericolosità da alluvione del su citato aggiornamento delle mappe del PGRA.

Inoltre si farà riferimento a un'area, anch'essa definita sito di attenzione, ottenuta dall'involuppo delle aree mappate in corrispondenza ai tempi di ritorno di 30, 100 e 300 anni, provenienti dal progetto di velocizzazione della linea ferroviaria Palermo-Agrigento, variante di tracciato “Lercara”, di RFI (Rete Ferroviaria Italiana).

## **1. Perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica ricadenti nel comune di Castronovo di Sicilia**

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 della su citata delibera n. 5 del 24/04/2020 della CIP, si propone l'aggiornamento del Bacino Idrografico del fiume Platani (063) del PAI, per l'aspetto idraulico e limitatamente al territorio del comune di Castronovo di Sicilia (PA), relativamente a due aree definite come siti di attenzione e identificate dai codici 063-E01 e 063-E02, ricadenti rispettivamente in località Calcarelle-Baronaggio e il località Cozzo degli Ulivi, per i quali era stato avviato, con nota prot. n. 36278 del 31/07/2015 del Servizio 3 del Dipartimento dell'Ambiente, l'iter per l'aggiornamento del PAI del comune di Castronovo di Sicilia.

Si evidenzia che, a seguito delle segnalazione del comune di Castronovo di Sicilia, prot. n. 11734 del 04/12/2018, avente ad oggetto “Problematiche idrauliche sulla SS. 189 altezza km 17 – Richiesta tavolo tecnico” e prot. n. 11916 del 10/12/2018, avente ad oggetto “Problematiche idrauliche sulla SS. 189 altezza km 17 – Rinvio Richiesta tavolo tecnico”, il Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 7401 del 04/02/2019 comunicava al comune di Castronovo di Sicilia quanto segue:

*“... si invita codesto Comune ad effettuare una verifica, estesa all'intero territorio comunale, delle perimetrazioni contenute negli atti prima richiamati (PAI e previsione di aggiornamento in itinere) rispetto alle aree soggette ad allagamento in occasione degli eventi alluvionali segnalati con le note che si riscontrano e degli eventi anche recenti, che hanno colpito il territorio comunale.”*



Si rileva che il comune di Castronovo di Sicilia non ha riscontrato tale nota.

Come già accennato in premessa si è tenuto conto del progetto di velocizzazione della linea ferroviaria Palermo-Agrigento, variante di tracciato "Lercara", trasmesso da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) con nota prot. RFI-DIN-DIS.PA\PEC\P\2019\0000201 del 16/07/2019 ai sensi dell'art. 5 delle Norme di attuazione del PAI, in cui sono state definite delle aree mappate in corrispondenza ai tempi di ritorno di 30, 100, 200 e 300 anni relativamente a:

- un tratto del vallone Morello (lungo circa 1,6 km di cui 600 m a valle dell'attraversamento sulla SS 189) e di un suo affluente, ricadente nel bacino idrografico del fiume Platani (063);
- un tratto del fiume Torto (lungo circa 5,0 km di cui 4,2 km a valle dell'attraversamento ferroviario) e di un suo affluente, ricadente nel bacino idrografico del fiume Torto (031).

Considerato però che la metodologia adottata in tale studio non è conforme a quella contenuta nella relazione generale del PAI, in questa previsione di aggiornamento si è proceduto alla perimetrazione del sito di attenzione 063-E04, effettuando l'inviluppo delle su citate aree, per il tratto del vallone Morello e di un suo affluente.

La piattaforma FloodCat (Catalogo degli eventi alluvionali) contiene le informazioni relative ai fenomeni alluvionali di tipo *past flood o past event* (eventi del passato) che sono stati utilizzati in occasione della "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e definizione delle aree a potenziale rischio significativo di alluvione ai sensi degli art. 4 e 5 della Direttiva 2007/60/CE: secondo ciclo di gestione" del PGRA. I contenuti e la struttura di FloodCat sono stati curati dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC) in collaborazione con l'ISPRA mentre, per la regione Sicilia, il caricamento e la validazione dei dati inseriti è curato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Per il territorio comunale di Castronovo di Sicilia, in occasione dell'evento "Nubifragio del 22-23 gennaio 2017 OCDPC 472/2017 – Fluviale / Esondazione T.te Platani" nella piattaforma FloodCat è stato inserito il punto georeferenziato, avente codice danno "ITR191\_ITCAREG\_20170122\_01\_FLD\_0020", a cui è stato attribuito la classe di danno "Molto alto" a causa della perdita di una vita umana avvenuta sulla SS189.

In occasione della definizione delle *Aree a potenziale rischio significativo di alluvione (APSFR)* del PGRA tale punto è stato inserito tra le APSFR di tipo puntuale con il codice "ITR191\_ITCAREG19\_APSFR\_2017\_PF\_FD\_0020".

Pertanto in questa previsione di aggiornamento del PAI, considerate le su citate informazioni provenienti da FloodCat e in assenza di una perimetrazione del fenomeno alluvionale, si riportano nella Carta della pericolosità per fenomeni di esondazione - CTR 620120:

- l'ubicazione di tale punto, definito **punto di criticità**, mediante un triangolo di colore verde;
- l'ubicazione del tratto, definito **tratto critico**, compreso tra il km 14 e il km 17 della SS n. 189 Palermo-Agrigento e rappresentato mediante una linea di colore giallo, per tenere conto che, a seguito delle abbondanti piogge, le acque provenienti dall'esonazione del t.te Platani si sono riversate in tale tratto di strada statale.



## 2. Perimetrazioni delle aree a rischio idraulico ricadenti nel comune di Castronovo di Sicilia

Per quanto riguarda l'attribuzione del rischio idraulico per i Siti d'attenzione, si fa riferimento alla nota prot. n. 61820 del 09/10/2018 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente con oggetto *“Disposizione in merito ai siti di attenzione di natura idraulica”* in cui: *“Il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino, richiamando il principio di precauzione motivato dal fatto che il sito di attenzione interessa un centro abitato, in fase di conclusione della Conferenza ha ravvisato la necessità, in assenza di un’adeguata documentazione/attestazione da parte degli Enti locali che possa definire il livello di pericolosità idraulica, che l’area oggetto della previsione di aggiornamento venga mantenuta come sito di attenzione ma considerata (fino a quando non saranno eseguiti i necessari studi idraulici) come se fosse a pericolosità molto elevata “P3”. Detta pericolosità, secondo la matrice prevista dalla metodologia del PAI, associata all’elemento “centro abitato” genera un rischio molto elevato “R4”. Pertanto nella zonizzazione dell’aggiornamento di cui alla Conferenza, pur rimanendo l’area in argomento individuata quale “sito di attenzione”, alla stessa è attribuito un livello di rischio “R4””.*

Per l'individuazione del “centro abitato” è stato utilizzato il tematismo dell'ISTAT, nell'ultimo censimento disponibile relativo al 2011.

Alla luce di quanto su indicato, ai tre siti di attenzione in argomento, non interferendo con il centro abitato, è stato associato il livello di rischio nullo per cui non è stata elaborata la Carta del Rischio per fenomeni di esondazione.

Nella seguente tabella 1 sono riportati i dati salienti dei Siti di Attenzione oggetto di nuovo inserimento nel PAI del comune di Castronovo di Sicilia.

Codice	CTR	Località	Pericolosità	Area a Peric. (Ha)	Rischio	Area a Rischio (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
063-E01	620110 e 620120	Calcarelle-Baronaggio	Sito di Attenzione	14,17	-	-	Nuovo inserimento
063-E02	620120	Cozzo degli Ulivi	Sito di Attenzione	26,44	-	-	Nuovo inserimento
063-E04	620080 e 620120	Tratto del vallone Morello lungo circa 1,6 km di cui 600 m a valle dell'attraversamento sulla SS 189	Sito di Attenzione	16,75	-	-	Nuovo inserimento
			Totale	40,61	Totale	-	

Tabella 1 – Siti di attenzione del bacino idrografico del F. Platani (063)

## 3. Documentazione cartografica allegata alla previsione di aggiornamento

Si ribadisce infine che non sono state elaborate le Carte del rischio per fenomeni di esondazione in quanto ai tre siti di attenzione in argomento, non interferendo con il centro abitato, è





associato il livello di rischio nullo. Pertanto le rappresentazioni cartografiche dei tre siti di attenzione sono contenute nei seguenti files (in formato pdf) allegati:

1. Carta della pericolosità per fenomeni di esondazione “Previsione di aggiornamento” CTR n. 620080 in scala 1:10.000;
2. Carta della pericolosità per fenomeni di esondazione “Previsione di aggiornamento” CTR n. 620110 in scala 1:10.000;
3. Carta della pericolosità per fenomeni di esondazione “Previsione di aggiornamento” CTR n. 620120 in scala 1:10.000.